



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0203

Martedì 27.04.2004

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ **LE UDIENZE**
- ◆ **UDIENZA AGLI UFFICIALI DELLA CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA (DEI SEMINARI E DEGLI ISTITUTI DI STUDI)**
- ◆ **RINUNCE E NOMINE**
- ◆ **AVVISO DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE**
- ◆ **DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DELLA SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE, DR. JOAQUÍN NAVARRO-VALLS**
- ◆ **AVVISO DI CONFERENZA STAMPA**

◆ **LE UDIENZE**

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

S.E. Mons. Pietro Sambì, Arcivescovo tit. di Belcastro, Nunzio Apostolico in Israele e in Cipro; Delegato Apostolico in Gerusalemme e Palestina;

S.E. Mons. Francesco Canalini, Arcivescovo tit. di Valeria, Nunzio Apostolico in Australia;

Ufficiali della Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e degli Istituti di Studi).

[00630-01.01]

UDIENZA AGLI UFFICIALI DELLA CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA (DEI SEMINARI E DEGLI ISTITUTI DI STUDI)

A fine mattinata, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano, il Santo Padre Giovanni Paolo II ha ricevuto in Udienza gli Ufficiali della Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e degli Istituti di Studi) ed ha loro rivolto il discorso che riportiamo di seguito:

• DISCORSO DEL SANTO PADRE

Signor Cardinale,

venerati Fratelli nell'Episcopato e nel Sacerdozio,

carissimi Fratelli e Sorelle!

1. Sono davvero felice che abbiate voluto celebrare il venticinquesimo anniversario dell'importante Costituzione apostolica *Sapientia christiana*, alla quale ho apposto la firma quasi all'inizio del mio Pontificato. E' una Costituzione che mi sta molto a cuore, perché riguarda da vicino l'esercizio del "*munus docendi*" della Chiesa. Il "compito di insegnare" riveste un'importanza particolare nella realtà odierna, contrassegnata, da una parte, da un progresso tecnico impressionante e, dall'altra, dalle più varie contraddizioni, scissioni e tensioni.

In realtà, il Vangelo esercita il suo effetto benefico e durevole soltanto nella misura in cui, attraverso il suo continuo annuncio - "*opportune importune*" (cfr 2 Tm 4,2) -, influenza i modi di pensare e penetra la cultura in profondità (cfr Cost. ap. *Sapientia christiana*, Proemio I). Ora, è questa l'alta vocazione che distingue le Università e Facoltà ecclesiastiche: adoperarsi con tutta la loro forza a ricongiungere ed unire il mondo della scienza e della cultura alla verità della fede, per far riscoprire l'ordine salvifico del piano divino nella realtà di questo mondo.

2. Mi rallegro del crescente numero di Centri ecclesiastici d'insegnamento accademico. La loro prima missione rimane l'approfondimento e la trasmissione del Mistero divino, che Cristo ci ha rivelato. E' lo Spirito Santo, effuso nella Chiesa, che ci introduce in tale Mistero e che ci guida a penetrarlo mediante lo studio sempre più profondamente (cfr Eb 6,4).

Rivestono peculiare prestigio e responsabilità, tra le Facoltà ecclesiastiche, quelle di Teologia, di Diritto canonico e di Filosofia, "attesa la loro particolare natura ed importanza per la Chiesa" (Cost. ap. *Sapientia christiana*, art. 65). Ma, oltre a queste discipline fondamentali, le Facoltà ecclesiastiche ricoprono tanti altri campi, come quello della Storia ecclesiastica, della Liturgia, delle Scienze dell'educazione, della Musica sacra.

Grande impegno è stato posto, negli anni recenti, per rispondere ai bisogni attuali: si è dedicata particolare attenzione, ad esempio, alla bioetica, agli studi islamistici, alla mobilità umana ecc. In questo senso non posso che incoraggiare le iniziative che mirano ad approfondire i legami che esistono tra la Rivelazione divina e le aree sempre nuove del sapere nella realtà odierna.

3. Oggi, più che mai, le Università e Facoltà ecclesiastiche devono giocare un ruolo nella "grande primavera" che Dio sta preparando per il Cristianesimo (cfr Enc. *Redemptoris missio*, n. 86). L'uomo contemporaneo è più attento a certi valori: la tutela della dignità della persona, la difesa dei deboli e degli emarginati, il rispetto della natura, il rifiuto della violenza, la solidarietà mondiale ecc. Alla luce della Costituzione apostolica *Sapientia christiana*, le Istituzioni accademiche della Chiesa sono impegnate a coltivare questa sensibilità in linea con il Vangelo, la Tradizione e il Magistero. E' noto quanto il mondo contemporaneo sia minacciato da fratture sempre più profonde, per esempio, tra paesi ricchi e paesi poveri. Sono spaccature che hanno alla loro base l'allontanamento dell'uomo da Dio.

In varie Encicliche, ho cercato di indicare la strada per realizzare la riconciliazione in profondità tra la fede e la ragione (cfr *Fides et ratio*), tra il bene e il vero (cfr *Veritatis splendor*), tra la fede e la cultura (cfr *Redemptoris missio*), tra le leggi civili e la legge morale (cfr *Evangelium vitae*), tra l'Occidente e l'Oriente (cfr *Slavorum apostoli*), tra il Nord e il Sud (cfr *Centesimus annus*), ecc. E' necessario che le istituzioni culturali ecclesiastiche accolgano questi insegnamenti, li studino, li applichino e ne sviluppino le conseguenze. In sintonia con la loro vocazione, esse possono così contribuire a guarire l'uomo dalle sue paure e dalle sue lacerazioni interne.

4. Sono ben note le attuali insidie dell'individualismo, del pragmatismo, del razionalismo, che si estendono persino negli ambiti che hanno il compito della formazione. Le istituzioni culturali ecclesiastiche si sforzeranno di unire sempre l'ubbidienza della fede all'"audacia della ragione" (*Fides et ratio*, 48), lasciandosi guidare dallo zelo della carità. I docenti non devono dimenticare che l'attività dell'insegnamento è inseparabile dall'impegno dell'approfondimento della verità, in particolare della verità rivelata. Essi, pertanto, non devono dissociare il rigore della loro attività universitaria dall'apertura umile e disponibile alla Parola di Dio, scritta o trasmessa, sempre ricordando che l'interpretazione autentica della Rivelazione è stata affidata "al solo Magistero vivo della Chiesa", il quale esercita tale compito nel nome di Gesù Cristo (Cost. *Dei Verbum*, 10).

5. In questo venticinquesimo anniversario della Costituzione apostolica *Sapientia christiana*, voglio ringraziare calorosamente tutti coloro che sono coinvolti nel portare avanti la missione ecclesiastica dell'insegnamento e della ricerca scientifica nella Chiesa: i rettori, decani e presidi di Università e Facoltà ecclesiastiche, i corpi docenti e il personale ausiliare, nonché la Congregazione per l'Educazione Cattolica e, al suo interno, l'Ufficio per le Università. A ciascuno va l'espressione della mia riconoscenza per tutto il lavoro svolto con generosa dedizione.

Incoraggio tutti a proseguire nella loro importante missione di evangelizzazione per mezzo dell'intelligenza della Rivelazione, continuando a perseguire quella "sintesi vitale" delle verità rivelate e dei valori umani che è costitutiva della "sapienza cristiana" (Cost. ap. *Sapientia christiana*, Proemio I). Di essa il mondo di oggi ha tanto bisogno.

Mentre assicuro il mio ricordo nella preghiera per il vostro lavoro, volentieri imparto a tutti ed a ciascuno una speciale Benedizione Apostolica.

[00631-01.02] [Testo originale: Italiano]

RINUNCE E NOMINE • NOMINA DEL NUNZIO APOSTOLICO IN HAITI

Il Santo Padre ha nominato Nunzio Apostolico in Haiti il Rev.do Mons. Mario Giordana, Consigliere della Nunziatura Apostolica in Italia, elevandolo in pari tempo alla sede titolare di Minori, con dignità di Arcivescovo.

Rev.do Mons. Mario Giordana

E' nato a Barge (Cuneo) il 16 gennaio 1942.

E' stato ordinato sacerdote il 25 giugno 1967.

Si è incardinato a Saluzzo.

E' laureato in Diritto Canonico.

Entrato nel Servizio diplomatico della Santa Sede l'8 marzo 1976, è stato destinato alla Nunziatura Apostolica in Indonesia, in qualità di Addetto. Successivamente, ha prestato servizio in Segreteria di Stato e nelle

Rappresentanze Pontificie in Svizzera, Francia, Austria e Italia.

Conosce il francese, l'inglese e lo spagnolo.

[00633-01.01]

AVVISO DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE • ORDINAZIONE PRESBITERALE NELLA PATRIARCALE BASILICA VATICANA

Domenica 2 maggio 2004, IV Domenica di Pasqua, alle ore 9.00, il Santo Padre Giovanni Paolo II presiederà la Santa Messa nella Basilica Vaticana e conferirà l'Ordinazione presbiterale a 26 diaconi della Diocesi di Roma.

Concelebreranno con il Santo Padre: l'Em.mo Cardinale Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma, S.E. Mons. Vicegerente, gli Ecc.mi Vescovi Ausiliari, i Superiori dei Seminari interessati e i Parroci degli Ordinandi.

[00632-01.01]

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DELLA SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE, DR. JOAQUÍN NAVARRO-VALLS

Il Direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Dr. Joaquín Navarro-Valls, ha rilasciato questa mattina ai giornalisti la seguente dichiarazione:

Il 30 aprile 2004 si conclude la consultazione di tutti i Cardinali e dei Presidenti delle Conferenze Episcopali circa il progetto di *Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica*, preparato dalla Speciale Commissione Cardinalizia, coadiuvata dal Comitato di Redazione.

Nel preparare tale progetto, si è cercato di attuare quanto richiesto dal Santo Padre nella lettera indirizzata il 2 febbraio 2003 al Card. Joseph Ratzinger:

"Il *Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica* dovrà contenere, in modo conciso, i contenuti essenziali e fondamentali della fede della Chiesa, rispettandone la completezza e l'integrità dottrinale, sì da costituire una sorta di *'vademecum'*, che consenta alle persone, credenti e non, di abbracciare, in uno sguardo d'insieme, l'intero panorama della fede cattolica.

Esso avrà come fonte, modello e punto di riferimento costante l'attuale *Catechismo della Chiesa Cattolica*, che, mantenendo intatta la sua autorevolezza e importanza, potrà trovare, in tale sintesi, uno stimolo ad essere meglio approfondito, e, più in generale, un ulteriore strumento di educazione alla fede".

Il progetto del *Compendio*, pertanto, cerca di rispecchiare fedelmente il *Catechismo della Chiesa Cattolica* sia nella struttura sia nell'articolazione dei contenuti sia nel linguaggio, dovendo essere **non un qualunque Compendio** della fede cattolica, ma un ***Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica***.

Il progetto inviato per la consultazione è, quanto alla lunghezza, circa un settimo del suddetto *Catechismo* ed è redatto in *forma dialogica*, con domande seguite da risposte sintetiche. Si è preferito questo genere letterario, in

quanto si ritiene che inviti maggiormente alla lettura, instaurando un ideale dialogo tra il testo e il lettore.

Alla fine del progetto, sono state collocate, come appendice, alcune principali e comuni preghiere del cristiano e alcune formule di dottrina cattolica.

[00634-01.01]

AVVISO DI CONFERENZA STAMPA

Si informano i giornalisti accreditati che **giovedì 29 aprile 2004**, alle **ore 11.30**, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, avrà luogo la Conferenza Stampa di **presentazione del Messaggio del Santo Padre per la Giornata Missionaria Mondiale 2004 "Eucarestia e Missione"**.

Interverranno:

Em.mo Card. Crescenzo Sepe, Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli;

Rev.do P. Massimo Cenci, P.I.M.E., Sotto-Segretario della medesima Congregazione;

Rev.do P. Fernando Galbiati, P.I.M.E., Segretario Generale a.i. delle Pontificie Opere Missionarie;

Rev.do P. Tarcisio Agostoni, Missionario Comboniano in Uganda.

(Il Documento è da considerarsi sotto embargo fino alle ore 12 di giovedì 29 aprile 2004.

Il testo - in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola - sarà a disposizione dei giornalisti accreditati a partire dalle ore 9.00 di giovedì 29 aprile).

[00619-01.01]

[B0203-XX.03]
